

part of eex group



Osservazioni sulle Linee Guida per la Strategia nazionale sull'idrogeno

11.12.2020

Berlino, Parigi

1. CONTESTO

EEX coglie l'occasione per ringraziare il Ministero dello Sviluppo Economico dell'opportunità di poter esprimere il proprio parere sulla proposta di una strategia italiana sull'idrogeno. Siamo molto lieti che il Governo italiano abbia accolto positivamente l'economia dell'idrogeno inserendola in un ampio contesto europeo.

EEX fornisce da oltre vent'anni piattaforme di scambio trasparenti per vettori energetici quali l'elettricità e il gas naturale, certificati EUA nell'ambito del Sistema Europeo di Scambio delle Quote di Emissioni (ETS) e altre commodity. Sulla base di questa ricca esperienza, **EEX si impegna a sostenere l'ascesa dell'economia dell'idrogeno in Italia e in Europa fin dall'inizio**. I mercati di scambio dell'idrogeno, i mercati per le garanzie di origine dell'idrogeno (GO) e altri mercati adiacenti possono facilitare il processo di ascesa, fornendo trasparenza sui prezzi e sui volumi, offrendo soluzioni innovative per rendere l'idrogeno accessibile a un'ampia categoria di consumatori e collegando l'idrogeno ad altri mercati energetici quali l'energia elettrica, il gas e altri.

Per avviare subito tale processo, EEX ha istituito un **gruppo di lavoro sull'idrogeno** con circa 50 aziende desiderose di sviluppare mercati di scambio per l'idrogeno.

Nelle dichiarazioni di seguito teniamo fede alla nostra filosofia su come i mercati di scambio possono aiutare a raggiungere gli obiettivi della strategia sull'idrogeno in Italia. Quindi la nostra filosofia è delineare le condizioni necessarie per lo sviluppo dei mercati di scambio dell'idrogeno.

Info su EEX

EEX è la borsa dell'energia leader in Europa che sviluppa, gestisce e collega mercati sicuri, liquidi e trasparenti per l'energia e i prodotti correlati. Come parte di EEX Group, un gruppo di società che serve i mercati internazionali delle commodity, EEX offre contratti per l'energia elettrica, il gas naturale e le quote di emissione, nonché per il trasporto e i prodotti agricoli. EEX fornisce anche servizi di registrazione per i certificati bianchi, i certificati di capacità e le garanzie di origine (GO) per conto dello Stato francese, nonché aste per le GO. Il gruppo EEX fornisce ulteriori servizi ai registri delle GO tramite Grexel. EEX è la più grande borsa al mondo dell'elettricità, la seconda borsa di CO2 e la terza borsa del gas naturale.

2. COME I MERCATI DI SCAMBIO SUPPORTANO LA STRATEGIA ITALIANA SULL'IDROGENO?

I. Mercati dell'idrogeno

Le linee guida preliminari della Strategia Nazionale Idrogeno prevedono la realizzazione di un mercato dell'idrogeno maturo entro il 2030. In linea anche con la Strategia sull'Idrogeno dell'UE, l'idrogeno sarà diventato per allora un bene commerciabile proprio come l'energia elettrica o il gas naturale.

Prima di ciò, a partire da subito, la negoziazione può essere organizzata su base più granulare (**valli**) e/o attraverso hub virtuali, e sostenere l'ascesa dei mercati dell'idrogeno: **mercati di scambio trasparenti**, spot e derivati, facilitano un accesso non discriminatorio all'idrogeno a una platea variegata di potenziali consumatori di idrogeno e li collegano ai produttori. Forniscono informazioni trasparenti sui prezzi e sui volumi di scambio e, in quanto tali, consentono di valutare il grado di conseguimento raggiunto nell'ambito dell'ascesa di un'economia dell'idrogeno, rispettivamente, in Italia e in Europa.

Mentre i mercati spot garantiscono la sicurezza dell'approvvigionamento, i derivati dell'idrogeno consentono agli operatori del mercato dell'idrogeno di garantire un livello di prezzo prefissato per un certo periodo di tempo, già diversi mesi, trimestri o anni prima, garantendo così anche la sicurezza degli investimenti.

EEX è disposta a fornire **piattaforme di scambio multilaterali dell'idrogeno**, sia spot che derivati, correlati al regolamento fisico e finanziario e alla gestione del rischio di controparte, aumentando la trasparenza del mercato e garantendo l'accesso non discriminatorio all'idrogeno rispettivamente ai piccoli e grandi produttori e ai consumatori. Per avviare il processo e discutere la progettazione del mercato e le opzioni di sviluppo, EEX ha istituito il **gruppo di lavoro dell'idrogeno EEX** con circa 50 aziende desiderose di sviluppare mercati di compravendita dell'idrogeno.

II. Mercati delle Garanzie di Origine (GO) dell'idrogeno

Sui mercati delle GO l'attributo verde dei vettori energetici diventa trasferibile da un settore all'altro e ottiene un prezzo di mercato, contribuendo quindi agli utili dei produttori di idrogeno. L'infrastruttura di trasporto del gas esistente in Italia e in Europa è ben sviluppata e interconnessa. Grazie a ciò e con investimenti relativamente contenuti, le regioni con condizioni di produzione vantaggiose per l'idrogeno verde saranno collegate ai centri di consumo. EEX ritiene che la compravendita di idrogeno fisico e, separatamente quella delle GO dell'idrogeno, sia la soluzione più adatta a creare mercati liquidi per entrambi essendo parte di mercati Europei. Le GO dell'idrogeno sono già presenti: **Grexel**, parte del gruppo EEX, è uno dei membri del consorzio di **CertifHy**, il primo registro europeo per le GO dell'idrogeno. Nell'ambito del gruppo di lavoro dell'idrogeno EEX, i membri del consorzio esamineranno anche le opzioni di progettazione per le GO dell'idrogeno - o ulteriori certificati dovrebbero essere rilevanti.

III. Integrazione settoriale

La produzione di idrogeno verde in pratica è un'integrazione settoriale. L'integrazione settoriale dell'elettricità e del gas potrebbe essere un fattore decisivo per la velocità e il successo della transizione energetica e per raggiungere quantità significative di idrogeno verde. Questa offre la possibilità di liberare ulteriore flessibilità del sistema e della rete e di utilizzare al meglio le infrastrutture e le risorse. Con prezzi di mercato non distorti come anelli di collegamento, la produzione e l'uso dell'idrogeno verde, il funzionamento dei trasporti, il riscaldamento e altri settori vengono orchestrati attraverso i mercati dell'energia elettrica, del gas, delle emissioni e dei mercati delle GO.

3. CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DI UN'ECONOMIA DELL'IDROGENO IN EUROPA BASATA SUL MERCATO

1. **La produzione di idrogeno dovrebbe avvenire in modo centralizzato** dove le condizioni sono favorevoli; l'idrogeno deve poi essere trasportato ai consumatori attraverso reti o altri sistemi di trasporto adeguati. La produzione in loco non solo ostacola la creazione di mercati trasparenti dell'idrogeno, ma anche l'accesso all'idrogeno per i consumatori.
2. I mercati di scambio trasparenti dell'idrogeno si sviluppano solo a condizione di un accesso non discriminatorio alla rete dell'idrogeno - o alla rete del gas naturale in caso di miscelazione. **Per l'idrogeno è necessario un quadro normativo forte e affidabile, ad esempio paragonabile alla regolamentazione del mercato del gas naturale.**

Nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture di trasporto dell'idrogeno, EEX osserva la seguente procedura:

- i) come primo passo, l'integrazione dell'idrogeno nella rete del gas naturale aiuta a distribuire facilmente l'idrogeno ai consumatori finali. Tuttavia, la miscelazione fisica è soggetta a limitazioni tecniche a livello dei tubi di trasporto effettivi e a livello del consumo effettivo di gas; la miscelazione virtuale o la miscelazione a livelli di rete specifici potrebbe essere un'alternativa. Un'altra opzione è quella di differenziare tra il livello DSO e TSO - a seconda dei consumatori collegati alla rete, la miscelazione può essere difficile a un livello, ma è un'opzione praticabile a un altro livello. Questo aspetto deve essere discusso a fondo con i partecipanti al mercato dell'intera catena del valore.
 - ii) Un'infrastruttura separata per l'idrogeno puro non è solo un'alternativa alla miscelazione, ma entrambe le opzioni dovrebbero completarsi a vicenda se utili. Quando si costruisce una rete di idrogeno su scala più ampia, nella maggior parte dei casi non è probabilmente necessario costruire condotte completamente nuove, ma è possibile beneficiare delle infrastrutture del gas esistenti.
 - iii) La regolamentazione del trasporto dell'idrogeno dovrebbe essere chiara e ferma - ma anche dinamica. Nel corso dello sviluppo di questo mercato completamente nuovo per l'idrogeno, potrebbero essere necessari degli aggiustamenti.
 - iv) Il bilanciamento basato sul mercato sui mercati di scambio dell'idrogeno aiuta a stabilire mercati liquidi fin dall'inizio. I TSO sono ancora responsabili di garantire la stabilità della rete, tuttavia, coprendo il loro fabbisogno di energia di bilanciamento sui mercati di scambio trasparenti, ciò avverrà al minor costo possibile.
3. **EEX preferisce i regimi di sostegno basati sul mercato** che consentono lo sviluppo di prezzi dell'idrogeno trasparenti e affidabili che riflettono la realtà fisica del mercato. I regimi di sostegno non dovrebbero influenzare il comportamento di scambio dei commercianti di idrogeno, ad esempio, il sostegno agli investimenti o le quote negoziabili collegate ai certificati negoziabili sono regimi di sostegno utili.
 4. Un **livello basso e non distorsivo di tasse e imposte** per gli elettrolizzatori e a livello di vendita al dettaglio aiuta l'idrogeno a basso contenuto di carbonio a diventare competitivo. Imposte, tasse e tariffe dovrebbero essere considerate, in un approccio intersettoriale, come parte di una strategia globale di integrazione settoriale per evitare di creare inutili barriere ad un sistema energetico integrato.
 5. EEX chiede al Governo italiano di optare per una **pianificazione integrata della rete europea** tra le reti elettriche, il gas naturale e l'idrogeno. Questa è utile per raggiungere un mercato

liquido dell'idrogeno a basso contenuto di carbonio privo di rotture. Il superamento delle barriere tra le reti elettriche, del gas naturale e dell'idrogeno è necessario per l'integrazione settoriale.

6. **Il mercato dell'idrogeno, in quanto commodity, e delle GO devono essere organizzati separatamente** l'uno dall'altro per consentire lo sviluppo di mercati liquidi per entrambi.
7. C'è bisogno di **standard a livello UE - o meglio ancora di standard globali - per le GO dell'idrogeno**. Adeguati prerequisiti tecnici per lo scambio internazionale e l'accettazione reciproca consentono lo sviluppo di mercati delle GO dell'idrogeno europei o addirittura globali. Le GO forniranno una fonte di reddito significativa, basata sul mercato, agli operatori di elettrolizzatori e ai produttori di idrogeno a basso contenuto di carbonio, e con ciò contribuiranno alla transizione su una base di mercato.
8. Gli **standard armonizzati** sono fondamentali per lo sviluppo dei mercati europei dell'idrogeno. Pertanto, accogliamo con grande favore il fatto che il Governo italiano definisca le stesse pietre miliari della strategia sull'idrogeno dell'UE o di altri Stati membri.
 - i) Dal punto di vista di EEX, sono necessarie norme e quote armonizzate per la miscelazione per consentire l'evoluzione del commercio transfrontaliero. Le condizioni di bilanciamento per le reti di idrogeno devono essere le stesse in tutta Europa. Questo vale per gli accordi di bilanciamento e i periodi di bilanciamento - e l'idrogeno dovrebbe essere bilanciato e scambiato in EURO/MWh - anche per collegare l'idrogeno ai mercati dell'energia elettrica e di altri gas.
 - ii) Le responsabilità a livello di gestore dell'area di mercato o di TSO delle reti di idrogeno devono essere chiare e inequivocabili.
 - iii) Sono necessari standard di immissione armonizzati e una chiara tassonomia relativamente ai diversi metodi di produzione dell'idrogeno a basso contenuto di carbonio.

Contatti

Filippo Cantoni
Gas Business Developer
filippo.cantoni@eex.com
+33 173 037 618

Miriam Brandes
Political & Regulatory Affairs Officer
miriam.brandes@eex.com
+49 30 59004 242

Sirko Beidatsch
Expert Gas Markets
sirko.beidatsch@eex.com
+49 341 2156 - 223